

Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023, n. 26-6666

Decreto Interministeriale 22 ottobre 2021 - Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e Piano sociale nazionale 2021-2023. Approvazione della "Programmazione delle risorse relative alle riassegnazioni al Fondo Nazionale Politiche Sociali (F.N.P.S.) per l'anno 2021 tra Macroattività'.

A relazione dell'Assessore Marrone:

Premesso che:

- con Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021, pubblicato in G.U. n. 306 del 27/12/2021, sono stati adottati il capitolo 1 e il capitolo 2 dell'atto di programmazione nazionale "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023" e che il predetto capitolo 2, "Piano sociale nazionale 2021-2023", costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al F.N.P.S, individuando, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale;

- il suddetto Decreto Interministeriale ha ripartito alla Regione Piemonte le risorse del F.N.P.S per l'anno 2021 pari a € 28.172.574,46

- come previsto dall'art 2, comma 5 del suddetto decreto interministeriale "Le eventuali risorse riversate all'entrata del bilancio dello Stato per la successiva riassegnazione al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, quali le somme ai sensi dell'articolo 1, comma 1286, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, saranno ripartite fra le Regioni con le medesime modalità e criteri di cui al comma precedente, previo soddisfacimento di eventuali richieste di accredito, da parte dei Comuni, in esito al riconoscimento, con sentenza passata in giudicato, dei benefici di cui all'articolo 1, comma 1286, della legge 27 dicembre 2006, n. 296".

Preso atto che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto nel mese di dicembre 2022 a ripartire e trasferire alla Regione Piemonte l'importo di € 89.550,49 a titolo di riassegnazioni al F.N.P.S per l'anno 2021;

- con nota n. 2461 del 17/2/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono state fornite alle Regioni le indicazioni circa gli adempimenti necessari sull'utilizzo delle suddette risorse;

- la suddetta nota ministeriale ha richiesto alle Regioni di inserire nella specifica sezione del Sistema Informativo dell'offerta dei servizi sociali (SIOSS), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali del 22 agosto 2019, la programmazione delle risorse riassegnate, in coerenza con il Piano sociale nazionale 2021-2023, adottato con il decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, indicando le seguenti informazioni:

- a) ripartizione delle risorse tra macroattività nella scheda "Programmazione", destinando in via prioritaria almeno il 50% delle risorse complessivamente assegnate agli interventi per le persone di minore età;
- b) ripartizione delle risorse agli Ambiti territoriali e successivamente gli estremi del pagamento quietanzato e importi liquidati nella scheda "Flussi finanziari".

Dato atto altresì che la rendicontazione delle suddette risorse relative alle rassegnazioni 2021 avviene mediante l'inserimento da parte degli Ambiti territoriali, a cui afferiscono gli Enti gestori socio-assistenziali, degli importi sugli interventi effettuati, nella scheda "Rendicontazioni

FNPS" della specifica sezione del SIOSS riservata alle rassegnazioni, ferma restando la verifica da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della coerenza degli utilizzi delle risorse stesse con le norme e gli atti di programmazione.

Visto l'art. 35, comma 7, della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 (Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento) che istituisce il Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali nel quale confluiscono le risorse proprie della Regione e le risorse trasferite dallo Stato e da altri soggetti pubblici e privati. Il comma 8 dello stesso articolo prevede che tale fondo venga annualmente assegnato agli Enti gestori istituzionali delle attività socio-assistenziali.

Tenuto conto che le suddette risorse statali del F.N.P.S concorrono alla composizione del Fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali (art. 35 della l.r. 1/2004) e che le stesse vengono ripartite secondo i medesimi criteri adottati per le risorse regionali e altresì rendicontate dal 2021 dagli Ambiti territoriali, iscritti nel registro SIOSS, a cui afferiscono gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali.

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 14-714 del 29 settembre 2010 (Approvazione di criteri transitori per la ripartizione del fondo regionale di cui all'art. 35 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali) che individua i criteri di ripartizione del fondo sopra indicato, demandando ad apposita deliberazione annuale della Giunta regionale la definizione dei meccanismi di riequilibrio delle assegnazioni afferenti al fondo stesso;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 7-3437 del 23 giugno 2021 che ha stabilito, per l'anno 2021, i seguenti criteri di riequilibrio:

- *"di assegnare e ripartire agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali le risorse afferenti al Fondo regionale, di cui all'art. 35 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, che riporta lo stanziamento di competenza 2021 pari ad € 44.374.160,80, sul capitolo n. 153157 della Missione 12 Programma 12.07 e le risorse statali che si renderanno disponibili all'iscrizione in competenza 2021 sul capitolo di spesa n. 152990 (F.N.P.S.) della medesima Missione e Programma, successivamente all'approvazione del Decreto Interministeriale di riparto annuale, in misura proporzionale alle quote attribuite nel 2020; in conformità all'applicazione delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-714/2010 e n. 1-1352/2020 e sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2021";*
- *"di destinare agli Enti gestori delle attività socio-assistenziali, per le competenze dell'art. 5, comma 4, della legge regionale n. 1/2004, la somma di € 6.300.000,00, ricompresa nelle risorse afferenti al Fondo regionale suddetto, da ripartirsi secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 127-4470/2006 e s.m.i., i cui criteri di riparto vengono confermati - per l'anno 2021 - sulla base dell'effettivo assetto territoriale degli Enti medesimi nell'anno 2021".*

Dato atto che con determina dirigenziale n. 2717/A1421A del 30/12/2022 in merito alle predette risorse relative alle riassegnazioni 2021, pari ad € 89.550,49, è stato disposto:

- l'accertamento di € 89.550,49 sul capitolo di entrata 24475 del bilancio 2022-2024, anno 2022, nei confronti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. vers. 74719), corrisposti con provvisorio n. 46426 del 27 dicembre 2022;

- la prenotazione n. 2023/4639 della spesa di € 89.550,49 sul capitolo di spesa n. 152990 del bilancio 2022-2024, anno 2023, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, a titolo di riassegnazioni al FNPS 2021;
- di demandare a successivo provvedimento del Settore competente il riparto della somma di € 89.550,49, a favore degli Enti gestori istituzionali delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali.

Dato atto che in adempimento alla sopra citata nota ministeriale n. 2461 del 17/2/2023, gli uffici regionali competenti della Direzione Sanità e Welfare hanno predisposto il documento "Programmazione delle risorse relative alle riassegnazioni al F.N.P.S. per l'anno 2021 tra Macroattività", in coerenza con il Piano sociale nazionale 2021-2023.

Ritenuto pertanto necessario approvare il documento regionale "Programmazione delle risorse relative alle riassegnazioni al FNPS per l'anno 2021 tra Macroattività", allegato sub 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la successiva ripartizione delle risorse di € 89.550,49 trasferite alla Regione Piemonte, ai fini dell'assegnazione delle risorse medesime agli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti.

Tutto ciò premesso;

visto l'art. 16 della legge regionale 23 luglio 2008, n. 23 e s.m.i "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3-2878 del 19/2/2021 "D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 art. 387. Misura di contrasto alle povertà SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva). Individuazione nuovi Ambiti territoriali e aggiornamento";

vista la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

vista la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2022 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023";

vista la nota del MLPS n. 2461 del 17/2/2023 "Adempimenti relativi alle riassegnazioni al Fondo nazionale per le politiche sociali per l'anno 2021;

visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 ("Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42");

vista la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 16-6425 del 16/01/2023 "Esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della legge regionale n. 28 del 27/12/2022";

attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

- 1) di approvare, sulla base delle riassegnazioni al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (F.N.P.S.) per l'anno 2021, ripartite alla Regione Piemonte, come previsto dall'art. 2 comma 5 del decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, ammontanti ad € 89.550,49, il documento regionale "Programmazione delle risorse relative alle riassegnazioni al Fondo Nazionale Politiche Sociali per l'anno 2021 tra Macroattività", redatto in coerenza con il Piano sociale nazionale 2021-2023, adottato con il decreto interministeriale del 22 ottobre 2021, allegato sub 1 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che le risorse statali pari ad € 89.550,49 sono state accertate sul capitolo di entrata 24475 del bilancio 2022-2024, anno 2022 e prenotate sul capitolo di spesa n. 152990 del bilancio 2022-2024, anno 2023, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale vincolato, a titolo di riassegnazioni al FNPS per l'anno 2021;
- 3) di demandare a successivo provvedimento del Settore competente l'assegnazione ed il riparto della somma di € 89.550,49, a favore degli Enti gestori istituzionali delle funzioni socio-assistenziali, afferenti agli Ambiti territoriali, di cui alla D.G.R. n. 3-2878 del 19/2/2021, in conformità all'applicazione dei criteri di riparto definiti dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 14-714/2010 e n. 7-3437/2021;
- 4) di dare atto che la rendicontazione delle suddette risorse relative alle riassegnazioni 2021 avviene mediante l'inserimento da parte degli Ambiti territoriali, a cui afferiscono gli Enti gestori socio-assistenziali, degli importi sugli interventi effettuati nella scheda "Rendicontazioni FNPS" della specifica sezione del SIOSS, riservata alle riassegnazioni, ferma restando la verifica da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della coerenza degli utilizzi delle risorse stesse con le norme e gli atti di programmazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato